

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.1 di 24	

ALL. G

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA

(ex art. 26 comma 3 D.Lgs 81/08 s.m.i.)

Committente: Comune di MONSUMMANO TERME

Ufficio: PUBBLICA ISTRUZIONE/SOCIALE

OGGETTO APPALTO:

RDO SU MEPA PER L’AFFIDAMENTO DI UNA SEZIONE SPERIMENTALE E DI UN SERVIZIO POMERIDIANO ALL’ASILO NIDO COMUNALE “IL PALLONCINO ROSSO” DI MONSUMMANO TERME.

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.2 di 24	

Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice dei servizi di:

- a) affidamento di una sezione sperimentale presso l'Asilo Nido comunale "il Palloncino Rosso"
- b) affidamento di un servizio pomeridiano presso l'Asilo Nido comunale "il Palloncino Rosso"

al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 comma 3 d.lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

All'interno dell'Asilo, in merito ai rischi da interferenze, si precisa che è presente anche personale comunale.

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell'amministrazione comunale, restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.3 di 24	

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

COMMITTENTE

Ragione Sociale	COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Sede legale	Piazza IV Novembre 75 – Monsummano Terme PT
Datore di Lavoro U.O.A. Servizi Socio Culturali,educativi, etc..	Dott. Antonio Pileggi
R.S.P.P.	Dott. Matteo Conforti
Referente Contratto	
Medico competente	
R. L. S.	Grazzini Patrizia
Rif. telefonici	

Referente COMUNE DI MONSUMMANO presso le sedi di svolgimento dei lavori:
Dott. BUFFONI ALESSANDRA

DITTA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.4 di 24	

Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Datore di Lavoro	
R.S.P.P.	
R. L. S.	
Medico competente	
Rif. telefonici	

L'aggiudicatario, ad integrazione di quanto l'azienda **Appaltatrice** prevede in separata documentazione dichiara espressamente:

- 1) di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI
- 2) che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- 3) che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi
- 4) che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.5 di 24		

Descrizione delle lavorazioni

Il servizio comprende:

- a) la gestione di una sezione sperimentale e di un servizio pomeridiano all'Asilo Nido, comprendente la progettazione delle attività ludico-educative e momenti di cura dei bambini.
- b) l'organizzazione dei servizi, con la presenza di un numero congruo di educatori/educatrici ed operatori/operatrici secondo i parametri previsti dal Regolamento regionale n. 41/R/2013 e s.m.i..
- c) la somministrazione e lo sporzionamento del servizio di refezione;
- d) la sorveglianza, la custodia, il riordino e la pulizia giornaliera dei locali messi a disposizione per i servizi durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. I prodotti per la pulizia saranno forniti dall'Amministrazione comunale.

L'Aggiudicatario sarà responsabile dell'utilizzo dei prodotti forniti.

L'affidatario avrà a disposizione l'immobile, gli impianti fissi, le attrezzature necessarie e i materiali di facile consumo per tutta la durata della gestione, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività. I rischi di interferenza nascono per il fatto stesso di una sovrapposizione di attività svolte dal personale dell'Impresa con quelle del personale del Comune presente nell'edificio e/o per la presenza di utenti o altre figure.

Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.6 di 24		

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all'impresa aggiudicataria ed al Comune di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile di sede e l'incaricato della ditta per il coordinamento potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero che il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze;

Nello svolgimento dei servizi, il personale dell'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D. Lgs. 81/2008).

Affidamento dei servizi

Per l'esecuzione dei servizi in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto. Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai servizi affidati.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORI INTERFERENTI

La valutazione dei rischi da interferenza prende avvio da un'analisi sistematica dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra le quali in particolare:

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.7 di 24	

- le lavorazioni che devono essere svolte dai lavoratori esterni per l'esecuzione del servizio;
- le caratteristiche delle aree esterne, dei fabbricati e dei locali nei quali saranno svolte le attività lavorative oggetto dei servizi;
- la presenza di personale interno nell'area nella quale devono essere svolte le lavorazioni oggetto dei servizi da parte del personale esterno, o anche in prossimità di tale area;
- l'eventuale contemporaneità delle lavorazioni connesse con la realizzazione del servizio, anche con riferimento all'eventuale presenza dei lavoratori aziendali nelle aree suddette;
- le sorgenti di rischio la cui presenza si determina in ragione delle lavorazioni svolte per l'esecuzione dei servizi;
- gli eventuali inquinanti fisici, chimici e biologici sviluppati nel corso delle attività, nonché la loro possibile persistenza nelle aree in cui sono prodotti.

L'analisi dei rischi da interferenza viene eseguita preliminarmente, e quindi prescindendo dall'osservazione diretta, facendo riferimento alle note norme di legge, alle norme tecniche ed alle regole di buona tecnica.

La metodologia è stata definita con l'obiettivo di individuare le misure tecniche, organizzative e procedurali per ottenere l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza per tutti i lavoratori coinvolti nella realizzazione dei lavori oggetto della commessa, ma senza prendere in considerazione i rischi legati alle attività proprie delle imprese esterne e dei lavoratori autonomi.

Le misure di tutela sono state individuate, a seconda dei casi, fra le seguenti quando di possibile adozione e concreta attuabilità:

- installazione di dispositivi tecnici;

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.8 di 24		

- adozione di dispositivi di protezione individuali;
- informazione, formazione ed addestramento del personale;
- procedure operative ed istruzioni comportamentali, tese a ridurre il rischio residuo;
- uso di segnali visivi, acustici o luminosi di avvertimento e di sicurezza.

Il DUVRI rappresenta quindi uno strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative che hanno il fine di garantire la sicurezza di tutti i lavoratori. Prevede la collaborazione di tutte le imprese per definire, attraverso riunioni di coordinamento, i rischi ed eventuali ulteriori misure di tutela per fronteggiare situazioni non previste in via preliminare. Le riunioni di coordinamento, i cui verbali dovranno essere allegati alla copia del presente documento che il Committente renderà disponibile presso il luogo dei lavori, dovranno essere effettuate almeno nelle seguenti occasioni:

- prima dell'inizio dei lavori;
- in tutti i casi venga coinvolto nell'attività un nuovo interveniente, sia in seguito ad un contratto temporalmente successivo ai presenti che in caso di autorizzazione al subappalto, sempre prima dell'ingresso del nuovo interveniente;
- in caso di situazioni che a giudizio degli intervenienti o del committente non siano state previste nel presente documento.

Condizioni di contemporaneità

Nel corso dei servizi in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- dipendenti vari dell'amministrazione
- Bambini, loro genitori o delegati

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.9 di 24		

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Non è consentito al personale dell'impresa appaltatrice richiedere l'ausilio di dipendenti del Comune o di altri soggetti per lo svolgimento delle attività di cui ai servizi in oggetto.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione;
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dell'Asilo Nido;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.10 di 24	

- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su attrezzature ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a attrezzature e mezzi senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- divieto di introdurre nei locali dell'appaltante terze persone o farsi accompagnare da terze persone;
- divieto di accesso ai locali e luoghi non pertinenti le attività previste nel contratto di appalto.

In caso di incendio o di altra emergenza, seguire le istruzioni impartite dagli addetti antincendio presenti e coadiuvarli nelle eventuali operazioni di evacuazione.

Misure di sicurezza previste per le interferenze pericolose

Misure Generali

Prima di iniziare i lavori, l'appaltatore ha preso visione dei luoghi di lavoro dell'appaltante ed in particolare di tutto quanto possa interferire con l'attività commissionata onde evitare o limitare i rischi interferenziali segnalando e concordando con il Committente le necessarie e opportune misure di sicurezza specifiche.

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.11 di 24	

L'appaltatore si impegna ad attuare le misure organizzative e tecniche concordate in fase di stipula del contratto di appalto.

La società appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi presenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.

Procedure di presentazione e di identificazione, di accesso e di trasferimento

Il personale dell'appaltatore non potrà introdurre nei locali dell'appaltante terze persone o farsi accompagnare da terze persone; esso si dovrà presentare al lavoro indossando la tessera di riconoscimento prevista dal D.Lgs. 81/08 ed eventuali Dispositivi Individuali di Protezione fornitigli dal proprio datore di lavoro.

E' vietato al personale dell'appaltatore l'accesso ai locali e luoghi non pertinenti le attività previste nel contratto di appalto.

Le attività saranno organizzate in modo da limitare la presenza contemporanea di più imprese appaltatrici.

Per i Luoghi di lavoro

Nel rispetto delle esigenze dell'appalto, i responsabili dell'appaltatore dovranno, durante l'attività presso le aree dell'appaltante, tenere conto delle condizioni di accesso e delle attività dell'appaltante, onde limitare al massimo le interferenze con altri lavoratori e consentire sempre un esodo agevole e rapido in caso di emergenza; il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto in condizioni di salubrità in relazione alle attività da effettuare.

In caso di versamento di liquidi o di caduta di oggetti sul pavimento, provvedere immediatamente ad asportare il prodotto caduto ed a pulire la pavimentazione.

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.12 di 24	

Mantenere l'ordine sul posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi.

La ditta appaltatrice deve rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nei luoghi del Comune.

SERVIZI IN APPALTO

Con riferimento alle possibili interferenze fra imprese esterne e/o lavoratori autonomi e/o lavoratori dell'Azienda Committente, nelle pagine seguenti sono indicate:

- le possibili situazioni che creano interferenze
- le misure di tutela adottate e le ulteriori prescrizioni da adottare sia dalla Committente sia dalle Imprese/lavoratori autonomi presenti nell'area di lavoro al fine di ridurre il rischio da interferenze.

Si informa altresì che le misure di prevenzione e di emergenza adottate e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro e devono essere oggetto di informazione specifica ai Vs. lavoratori.

VIE DI CIRCOLAZIONE E ZONE DI PERICOLO

Le vie di circolazione interne presentano rischi di contusioni, ferite ecc., dovute a contatti accidentali con materiali presenti, cadute per presenza di ostacoli, scivolamenti per presenza di pavimenti scivolosi, gradini, ecc.

Misure

Vie di fuga adeguate, illuminate e segnalate

Porte di emergenza dotate di dispositivi antipanico

Zone di accesso evidenti

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.13 di 24	

Vie completamente sgombre da impedimenti

Prescrizioni

Vietato depositare materiali ostruendo porte e/o vie di emergenza

Attenersi alle indicazioni della segnaletica osservando obblighi, divieti e prescrizioni e comportandosi sempre cautamente.

Utilizzare i percorsi e i passaggi consentiti.

Evitare, per quanto possibile, di sconfinare in aree non di pertinenza dell'Asilo Nido.

Evitare affollamenti o assembramenti di persone in prossimità delle porte di emergenza.

Sversamenti accidentali di sostanze liquide che possano rendere la superficie dei pavimenti scivolosa, devono essere rimosse immediatamente.

Eventuali interventi di pulizie che possono lasciare bagnate le superfici dei pavimenti devono essere segnalati ed effettuati in orari appropriati.

Obbligo del rispetto della segnaletica di sicurezza

Il personale potrà accedere all'Asilo Nido solo dall'ingresso principale. Disponendo l'Asilo di un ampio resede recintato, non vi sono rischi particolari derivanti dalla circolazione stradale.

Operazioni di carico scarico, qualora necessarie, possono essere fatte in sicurezza.

Fare particolare attenzione durante le fasi di movimentazione carichi: trasporto di carrelli, materiali per pulizie, ecc. Evitare di trasportare carichi pesanti.

SCALE

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.14 di 24		

Le scale presentano rischi di contusioni e/o ferite, per cadute dovute a scivolamento o per presenza di ostacoli, ecc.

Misure

All'interno della struttura sono presenti scale.

Prescrizioni

Non devono essere movimentati carichi che ingombrino la visuale di chi li porta o che abbiano un peso tale da creare squilibrio all'addetto stesso.

È severamente vietato depositare materiali che ostruiscano i gradini, specie se si tratta di vie di fuga.

Attenersi alle indicazioni della segnaletica osservando obblighi, divieti e prescrizioni e comportandosi sempre cautamente.

È vietato correre o scendere più gradini per volta.

Sversamenti accidentali di sostanze liquide che possano rendere la superficie dei gradini scivolosa, devono essere rimosse immediatamente.

Eventuali interventi di pulizie che possono lasciare bagnate le superfici dei gradini devono essere segnalati.

PERICOLI DI INCENDIO

Misure

Assenza di depositi di sostanze infiammabili

Organizzazione di un piano di emergenza ed evacuazione

Formazione del proprio personale

Luoghi di lavoro presidiati con adeguati mezzi estinguenti

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.15 di 24	

Vie di fuga adeguate

Presenza di porte di emergenza

Impianti elettrici adeguati alle attuali norme di legge

Centrale Termica separata dal resto dei locali ed accessibile solo dall'esterno

Prescrizioni

È vietato fumare all'interno dei luoghi di lavoro

Fatta eccezione per la cucina, ambiente appositamente realizzato, è vietato usare apparecchi a fiamma libera, effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille o costituire fonte di innesco, a meno che non si sia stati espressamente autorizzati

È vietato avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa

È vietato usare attrezzature elettriche non costruite secondo precise norme tecniche o in cattivo stato (fili scoperti, protezioni mancanti ecc.)

È vietato depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori o altri mezzi/impianti antincendio

È vietato accumulare materiale negli spazi adibiti a ripostiglio/deposito che potrebbero innalzare il carico d'incendio in maniera significativa

PERICOLI DOVUTI ALLA PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI

Misure

Impianti elettrici realizzati secondo le attuali disposizioni di legge

Linee protette da dispositivi di sicurezza, magnetotermici, sezionatori, ecc.

Idoneo impianto di terra periodicamente verificato

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.16 di 24	

Segnaletica adeguata

Prescrizioni

Utilizzare solo ed esclusivamente le parti del quadro elettrico generale e le prese per collegare le apparecchiature messe a disposizione dal Committente

È fatto divieto di aprire armadi elettrici, contenitori delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere senza la dovuta autorizzazione ed essersi assicurati della loro messa fuori servizio

È fatto divieto di attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver ottenuto l'autorizzazione scritta

È fatto divieto di utilizzare prese multiple applicate sulle stesse linee o su ciabatte volanti

È fatto divieto di effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione effettuati mediante inserimento delle estremità nude dei conduttori negli alveoli della presa, oppure collegamenti all'interno di quadri o cassette elettrici

È obbligatorio utilizzare solo attrezzature a norma e aventi un grado di isolamento adatto

In caso di necessità di impiego di lampade portatili, possono essere impiegate solo lampade alimentate a bassa tensione.

PERICOLI DOVUTI ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE

Le attrezzature impiegate sono tutte dislocate in cucina, ambiente appropriato per contenerle. Ulteriori attrezzature messe a disposizione dal Committente sono idonee e rispondenti ai requisiti minimi di sicurezza richiesti.

Le apparecchiature sono correttamente alimentate ed attaccate all'impianto elettrico e di terra. Le linee elettriche sono protette

Prescrizioni

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.17 di 24		

Utilizzare solo ed esclusivamente le attrezzature messe a disposizione dal Committente

Qualora si intenda operare con proprie apparecchiature queste dovranno essere dichiarate dall'Impresa ed approvate

Le apparecchiature dovranno essere rispondenti alle attuali norme di legge

È fatto divieto di aprire armadi elettrici, contenitori delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere senza la dovuta autorizzazione

Il personale deve aver ricevuto un'adeguata formazione sull'uso delle attrezzature impiegate e sui rischi per la sicurezza e salute

ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI

Misure

All'interno dell'Asilo Nido non sussistono situazioni che comportino esposizione dei lavoratori a sorgenti di rumore, vibrazioni e onde ottiche artificiali

Possono esservi esposizioni a campi elettromagnetici comunque derivanti dal normale utilizzo degli impianti ed attrezzature presenti. Tali rischi sono stati stimati di modesta entità.

IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI

Misure

Non vengono impiegate sostanze pericolose all'interno della struttura fatta eccezione per alcuni prodotti per le pulizie e l'igiene, in modestissime quantità e tenuti in luogo idoneo

Prescrizioni

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.18 di 24		

È fatto divieto di utilizzare sostanze-preparati tossici-nocivi se non espressamente autorizzati

È fatto divieto di depositare sostanze esplosive (E), comburenti (O), infiammabili (F o F+), corrosive (C) o pericolose per l'ambiente (N)

Qualora permesso, i preparati pericolosi dovranno essere contenuti in recipienti correttamente etichettati e fino ad un massimo di 20 litri.

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Misure

All'interno dell'Asilo Nido non sussistono situazioni che comportino manipolazioni intenzionali di agenti biologici.

Il rischio di esposizione deriva esclusivamente dal contatto con bambini in tenera età che, dovendoli accudire, pulire, ecc., possono esserci possibilità di contagio in relazione all'attività svolta.

Il personale dispone di DPI idonei quali guanti del tipo usa e getta che utilizzano per cambiare e pulire i bambini o altre tipologie di guanti da utilizzare per fare le pulizie dei locali.

Viene fatta un'adeguata pulizia dei locali.

Prescrizioni

È fatto obbligo di aerare periodicamente i locali.

Mantenere alto il livello di igiene della struttura.

Indossare i DPI necessari per le attività di cambio e pulizia dei bambini e per la pulizia dei

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.19 di 24	

locali, in particolare dei servizi igienici.

Controllare accuratamente la provenienza degli alimenti ed in particolare la loro conservazione, lavorazione, distribuzione ed igiene.

Evitare che i rifiuti domestici stazionino a lungo all'interno della struttura.

ESPOSIZIONE A RISCHI PARTICOLARI: cadute dall'alto

Misure

All'interno dell'Asilo Nido armadietti e scaffalature sono situate a quote basse e pertanto non sussistono situazioni che comportino rischi di caduta dall'alto

Prescrizioni

È fatto divieto di salire su scale trasportabili per accedere alla copertura o ad altri elementi in quota al fine di prevenire il rischio di caduta dall'alto

È consentito solo di accedere alle scaffalature dove sono presenti i materiali necessari per lo svolgimento dell'attività, eventualmente aiutandosi con piccoli scalei dotati dei requisiti di sicurezza necessari

È consentito l'accesso al giardino e resede esterno. Per l'eventuale accesso alla copertura o ad altri lavori in quota deve sempre essere richiesta autorizzazione scritta

GESTIONE DEI RIFIUTI

Misure

All'interno dell'Asilo Nido sono predisposti cestini e contenitori per la normale raccolta dei rifiuti.

I rifiuti vengono differenziati.

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.20 di 24		

Eventuali rifiuti speciali vengono smaltiti a parte attraverso ditte specializzate del settore.

Prescrizioni

Tutti gli eventuali rifiuti generati nell'ambito dell'attività prevista devono essere smaltiti a carico del Committente, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale, salvo accordi di tipo diverso in fase di appalto.

All'interno dell'Asilo Nido non è permesso l'abbandono od il deposito nei cestini di rifiuti potenzialmente classificabili tossico-nocivi o infiammabili, come ad esempio toner e cartucce provenienti dalle apparecchiature informatiche, oli esausti, ecc. che possono essere, tra l'altro, fonte di rischio di incendio per autocombustione

È fatto obbligo di informare il committente per la gestione di qualsiasi tipo di rifiuto diverso da quelli per i quali esiste una specifica gestione aziendale.

È assolutamente vietato lavare attrezzature inquinate facendo confluire i residui di lavaggio in tombini, reti fognarie, suolo, ecc. curare lo smaltimento dei rifiuti (solidi/liquidi) nel rispetto della normativa vigente il materiale di scarto deve essere rapidamente evacuato

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Misure

All'interno dell'Asilo Nido è attuato un piano di emergenza in caso di incendio od incidente rilevante, o altra calamità

Ai fini di una immediata e agevole evacuazione, sono state individuate le vie e le uscite di emergenza e il relativo sistema di apertura ed il punto di raccolta

È stata individuata una squadra di addetti all'antincendio ed al Primo Soccorso Sanitario,

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.21 di 24	

che hanno partecipato ai corsi di formazione previsti per legge

I locali sono presidiati con idonei mezzi estinguenti e con una cassetta di prodotti di medicazione per il primo soccorso.

Prescrizioni

È fatto obbligo al personale esterno operante presso la struttura di essere a conoscenza del piano di emergenza ed evacuazione predisposto dal Committente

In caso di necessità, il personale esterno dovrà dare l'allarme rivolgendosi ad uno o più degli addetti alla squadra di emergenza individuati dal Committente, sempre presenti e facilmente reperibili all'interno dell'Asilo.

È comunque opportuno che il personale del servizio ausiliario sia a conoscenza della tipologia e mezzi di cui dispone la struttura, nonché degli impianti in modo da poterli disattivare

Il personale esterno dovrà essere formato per affrontare un'emergenza antincendio e di primo soccorso sanitario

Il personale esterno, se formato ed in possesso di attestato, potrà far uso dei mezzi estinguenti e dei prodotti di medicazione messi a disposizione dal Committente

Il rientro al proprio posto di lavoro è permesso solo ad emergenza rientrata e comunque dietro espressa autorizzazione del personale preposto del Committente.

La valutazione dei rischi effettuata ha evidenziato che, se adottate le opportune misure e prescrizioni, il rischio di interferenze viene ridotto ad un livello accettabile.

	COMUNE MONSUMMANO TERME	
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>	
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>	
	Pag.22 di 24	

Costi relativi alla sicurezza

Sono indicati nel contratto di appalto e sono quelli che si riferiscono agli apprestamenti di difesa ed all'organizzazione necessari per eliminare o ridurre le interferenze sopra elencate;

essi vengono stimati, così come gli altri oneri relativi all'appalto, in base alla particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica.

L'APPALTATORE D'OPERA DICHIARA:

1. di aver eseguito un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori appaltati, allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti al fine di gestire in sicurezza lo svolgimento dell'attività in oggetto;
2. di prendere conoscenza ed informare i propri lavoratori delle modalità di accesso al fabbricato e dei percorsi per raggiungere le aree di lavoro;
3. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, l'esistenza dei rischi generali e specifici e delle misure di sicurezza adottate;
4. di rendere edotta la Direzione della committente dei rischi derivanti dalla propria attività al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra le lavorazioni

	COMUNE MONSUMMANO TERME		
	<i>D.Lgs. 81/2008 -DUVRI</i>		
	<i>Rev.1 del 14/11/2013</i>		
	Pag.23 di 24		

presenti nello stabilimento stesso e di cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

5. di aver compreso il contenuto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e di concordare con l'applicazione delle misure di tutela indicate;

6. di allegare, se ritenuto opportuno, ulteriore documentazione e proporre misure di tutela alternative od aggiuntive che saranno concordate nel corso di un sopralluogo di coordinamento da eseguirsi prima dei lavori;

7. di garantire da parte propria e/o del proprio personale, l'osservanza di tutte le eventuali misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o prestazione d'opera, stabilite e coordinate in sede di appalto o comunicate in qualunque momento dalla direzione dello stabilimento, per la salvaguardia dell'incolumità del personale proprio, dello stabilimento;

8. di riconoscere che rimane a carico di ogni Impresa e/o lavoratore autonomo la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi specifici della propria attività, nonché la formazione dei lavoratori, il rispetto delle norme di sicurezza, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma, nonché l'utilizzo di DPI conformi alle normative vigenti;

9. di riconoscere come propria esclusiva pertinenza l'applicazione di tutte le norme in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, specifici dell'attività dell'impresa, interessanti l'esecuzione dei lavori affidati, nonché la predisposizione di tutti i relativi adempimenti e cautele antinfortunistiche;

10. di essere a conoscenza che l'inizio dei lavori deve essere concordato ed autorizzato preventivamente dal committente;



COMUNE MONSUMMANO TERME

D.Lgs. 81/2008 -DUVRI

Rev.1 del 14/11/2013

Pag.24 di 24



11. di garantire la presenza costante di un responsabile dei lavori

IL COMMITTENTE	L'IMPRESA

Monsummano Terme,.....